



a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15 – 6 – 2014

«Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. [...] Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui. [...] Vi ho detto queste cose, stando ancora con voi; ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto» (Gv 14, 16-17. 23. 25-26).

Sentiamo acceso e vivo il fuoco della Pentecoste, con i doni che lo Spirito Santo ha riversato su ognuno di noi, ancora oggi, 15 giugno, giorno in cui la Chiesa celebra la solennità della santissima Trinità. Dio Unitrino: il Padre e il Figlio uniti nell'amore dello Spirito Santo! Dio: Padre Figlio Spirito. È la Famiglia divina. Unita nell'amore eterno e vitale. E la "Trinità del Cielo" ci porta alla "Trinità della terra": cioè a Gesù, Maria e Giuseppe (come è raffigurata in un famoso dipinto di B. E. Murillo).

La santa Famiglia di Nazaret è, a sua volta, esempio e modello per ogni famiglia cristiana. Così Dio, nella sua sapienza infinita, dona ad ogni famiglia cristiana questa immagine meravigliosa: se stesso, la Trinità nell'Unità, unita nell'Amore, riflessa nella santa Famiglia di Nazaret!

Trinità ad immagine della famiglia! Famiglia ad immagine della Trinità! Perciò chiamata a vivere nell'amore, nella condivisione, nell'amicizia, nell'accoglienza. Così come è raffigurata anche dai tre angeli, accolti da Abramo sotto la quercia di Mambre: è l'icona "logo" di questo nostro appuntamento mensile "all'ombra della quercia" (quercia che, lo sappiamo, nell'antica lingua catalana è Aulina)!

L'amore deve essere il legame indissolubile e potente che unisce i membri di una famiglia. Ancor più se è una famiglia cristiana, edificata sull'amore riversato da Dio e avvolta dallo Spirito d'amore che avvolge e vivifica ogni cosa. È lo Spirito Santo che, in una continua Pentecoste, effonde i suoi sette doni e alimenta la nostra vita, il nostro amore, il nostro essere figli di Dio. Alimenta, vivifica e sostiene il nostro essere sposi, consacrati, cristiani: fedeli che vivono con coerenza e in pienezza il Santo che abita in loro.

È veramente emozionante constatare come Magdalena Aulina abbia intuito, già un secolo fa, proprio grazie al dono dello Spirito Santo, queste realtà così grandi e sublimi. Lei ha voluto dar vita a una nuova Famiglia e a un movimento di famiglie, che avessero nella santa Famiglia della terra e in quella del Cielo il proprio modello. E dallo Spirito Santo traessero la forza per andare sempre avanti, ognuno nella fedeltà alla propria vocazione.

Con la forza che ci viene dallo Spirito Paraclito, che ci consola e ci dona la sapienza e l'intelletto, il consiglio e la forza, la scienza e la pietà, e il santo timore di Dio, ci auguriamo che ognuno di noi e tutta la Famiglia Auliniana possa godere di un periodo di meritato riposo. Sia un tempo propizio per riposare "sotto l'ombra di una quercia" e per lasciarci sorprendere dalle meraviglie di Dio, dalle bellezze della natura, assaporando sempre di più le dolcezze dell'amore di Dio, rivelato nel suo Figlio e vissuto da Maria. E Maria, come mamma premurosa, Madre di tenerezza e Madre nel dolore, che accompagnò sempre la vita dei discepoli, accompagni noi tutti lungo i sentieri della vita.

«La Santa Famiglia di Nazaret è il modello umano e divino di un focolare cristiano, che il Signore vuole che si realizzi con la pratica delle virtù evangeliche».

«Amate con tutto il cuore il santo focolare della Trinità sulla terra: Gesù, Maria e Giuseppe, nelle diverse tappe della loro vita. Ed invocate la Trinità del Cielo, per esserne tempio e dimora, per grazia Sua, affinché i doni dello Spirito Santo vi diano amore alla croce quando il Signore voglia posarla su di voi, al fine di vivere meglio il Suo progetto».

Magdalena Aulina

